



COMUNE DI CASTEL RITALDI

Provincia di Perugia

Registro Generale n. 43

ORDINANZA N. 43 DEL 15-06-2020

Ufficio: SINDACO

Oggetto: GESTIONE EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID -19. PROROGA DEL "CENTRO OPERATIVO COMUNALE" (C.O.C.) PER L'ASSISTENZA ALLA POPOLAZIONE FINO AL 31/07/2020

IL SINDACO

VISTO l'art. 32 della Costituzione;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020, con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

VISTO il Decreto Legge 25 marzo 2020 n.19 "Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemologica da COVID 19";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 febbraio 2020, recante «Disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n.6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemologica da COVID-19»;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 febbraio 2020, recante «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemologica da COVID-19»;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° marzo 2020, recante «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n.6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemologica da COVID-19»;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 marzo 2020, recante «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n.6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale»;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 marzo 2020 "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n.6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemologica da COVID-19";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 marzo 2020 "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale";

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 11.03.2020 recante ulteriori disposizioni attuative al decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6 in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22.03.2020 recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale;

VISTO il Decreto legge 25.03.2020, n. 19 recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19;

VISTO il DPCM 1 aprile 2020 con il quale è prorogata fino al 13 aprile 2020 l'efficacia delle disposizioni dei DPCM del 8, 9, 11 e 22 marzo 2020;

VISTO il DPCM 10 aprile 2020 con cui vengono prorogate fino al 3 maggio le misure restrittive sin qui adottate per il contenimento dell'emergenza epidemiologica da Covid-19;

VISTO il DPCM 26 aprile 2020 con cui vengono prorogate fino al 17 maggio le misure restrittive sin qui adottate per il contenimento dell'emergenza epidemiologica da Covid-19;

VISTO il Decreto Legge 16 maggio 2020, n. 33, recante *“Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19”*;

VISTO il DPCM 17 maggio 2020, recante *“Disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19”*;

VISTO il DPCM 11 giugno 2020, recante *“Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19”*;

VISTO l'art. 50 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 che sottolinea come in particolare, in caso di emergenze sanitarie o di igiene pubblica a carattere esclusivamente locale, le ordinanze contingibili e urgenti sono adottate dal sindaco quale rappresentante della comunità locale;

VISTO il Decreto legislativo 31 marzo 1998 n.112 che, all'art.117 (Interventi d'urgenza), sancisce che *“In caso di emergenze sanitarie o di igiene pubblica a carattere esclusivamente locale le ordinanze contingibili e urgenti sono adottate dal sindaco, quale rappresentante della comunità locale. Negli altri casi l'adozione dei provvedimenti d'urgenza, ivi compresa la costituzione di centri e organismi di referenza o assistenza, spetta allo Stato o alle regioni in ragione della dimensione dell'emergenza e dell'eventuale interessamento di più ambiti territoriali regionali”*;

RITENUTO adottare ulteriori disposizioni per il contenimento e la gestione del diffondersi del COVID19 in ragione della specificità di questa realtà territoriale, oltre a quelle adottate con i DPCM qui integralmente recepiti;

RITENUTO quindi, come consigliato in data 05/06/2020 anche dal Centro Operativo Regionale (C.O.R.), dover prorogare l'apertura del Centro Operativo Comunale (C.O.C.) fino al 31/07/2020, data indicata allo stato attuale come quella della fine dell'emergenza, per far fronte alle esigenze legate soprattutto all'assistenza alla popolazione ed alla gestione del volontariato, nonché, all'occorrenza, alla gestione contingente dei cittadini per l'accesso ai luoghi e servizi pubblici;

VISTE le seguenti precedenti ordinanze n. 17 del 03/04/2020 *“centro operativo comunale (c.o.c.) in relazione all'emergenza epidemiologica da covid-19. modifiche ed integrazioni alla ordinanza n. 12 del 16/03/2020”*, prorogate con Ordinanze n. 31/2020 e n. 37/2020;

ORDINA

La proroga dell'efficacia fino al **31 luglio 2020**, salvo diversamente disposto da provvedimenti nazionali e/o regionali relativi a misure finalizzate per fronteggiare lo stato di emergenza epidemiologica da Covid-19, dell'Ordinanza Sindacale n. 17 del 03/04/2020 relativa all'attivazione del **“Centro Operativo Comunale (C.O.C.)”**, *Modifiche ed integrazioni alla ordinanza n. 12 del 16/03/2020*, già prorogata con precedenti Ordinanze n. 31/2020 e n. 37/2020, per far fronte alle esigenze legate soprattutto all'assistenza alla

popolazione ed alla gestione del volontariato, nonché, all'occorrenza, alla gestione contingentata dei cittadini per l'accesso ai luoghi e servizi pubblici;

DISPONE

di dare la più ampia diffusione attraverso la pubblicazione all'Albo Pretorio, Sito Istituzionale e Pagina Facebook del Comune, nonché ogni altro mezzo idoneo a questo fine.

La presente Ordinanza viene comunicata alle funzioni di supporto e:

- ï Alla Prefettura di Perugia;
- ï Alla Questura di Perugia;
- ï Alla locale Stazione dei Carabinieri;
- ï Al Servizio di Polizia Locale;
- ï Alla Regione Umbria – Centro Operativo Regionale – ANCI Pro Civ;
- ï Alla Usl Umbria 2;

COMUNICA

che contro la presente ordinanza è ammesso: ricorso al TAR entro il termine di 60 giorni, ovvero ricorso al Presidente della Repubblica, entro il termine di 120 giorni decorrenti dalla piena conoscenza del presente provvedimento.

**IL SINDACO
ELISA SABBATINI**